

ALESSANDRA CHIARELLI

*Fonti musicali in rete*  
*Standard descrittivi e sistemi informativi*  
*2<sup>a</sup> edizione*

*Seminario*  
*Modena, 4 ottobre 2013*  
*Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti*  
*(Palazzo Coccapani, Corso Vittorio Emanuele, 59)*

L'Archivio di Stato di Modena, la Biblioteca Estense Universitaria di Modena e il CEDOC, Centro documentale della Provincia di Modena, in collaborazione con AIB e ANAI, hanno organizzato il seminario di formazione e aggiornamento *Fonti musicali in rete. Standard descrittivi e sistemi informativi*, rivolto a tutti coloro che operano nell'ambito della catalogazione e inventariazione delle fonti musicali. Il seminario si è svolto a Modena il 4 ottobre 2013, nell'arco di un'intera giornata, presso la sede dell'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena, ubicata nello storico e prestigioso Palazzo Coccapani. La giornata ha costituito l'approfondimento delle presentazioni più sintetiche tenutesi il 5 ottobre 2012 nella stessa sede.

Il programma, articolato in tre incontri formativi e di approfondimento, ha coperto a ventaglio tre tematiche fondamentali per gli archivi, per le biblioteche e per i depositi che possono contenere fonti di ogni natura, epoca e contenuto, unite solo dal genere musicale.

Angelo Pompilio (Università degli Studi di Bologna) nella relazione "*Corago*": *un archivio e repertorio delle fonti per il teatro d'opera*, ha affrontato appunto le problematiche di una digitalizzazione, archiviazione e repertoriazione delle fonti contenenti musica per teatro, di ogni natura, epoca e contenuto. All'interno di una macro-struttura impostata sul sistema internazionale FRBR (*Functional Requirements for Bibliographic Records*) e scandita nei livelli di opera, evento, supporto materiale, aggrega attorno ad ognuno di questi livelli le notizie fornite dalle fonti più eterogenee, unificate nei dati mediante questo sistema, ma poi descritte singolarmente al livello del supporto materiale, secondo gli *standards* specifici per ogni loro natura ed epoca. La ricerca soddisfa così le esigenze del pubblico più specializzato, mentre gli elementi di unificazione consentono di superare il problema

posto dalla diversa natura (archivistica, bibliografica, iconografica, di documento sonoro, audiovisivo, o elettronico).

In continuità con la prima presentazione in assoluto (tenutasi nel 2012 e nella stessa sede) della *Guida* alla catalogazione in SBN Musica a cura di Patrizia Martini e Massimo Gentili Tedeschi, messa a punto da un gruppo di lavoro coordinato dall'Istituto Centrale del Catalogo Unico e mirata alle fonti bibliografiche e sonore, Massimo Gentili Tedeschi (Ufficio Ricerca Fondi Musicali - Biblioteca Nazionale Braidense) nell'intervento *La guida alla catalogazione in SBN Musica. Musica e libretti a stampa. RegISTRAZIONI sonore, video e risorse elettroniche musicali* ha discusso a fondo con i bibliotecari presenti i problemi di catalogazione specifica delle fonti musicali, anche tenendo conto delle sperimentazioni effettuate dai singoli operatori nell'anno intercorso.

Sempre in continuità con la presentazione tenutasi nel 2012 e nella stessa sede, Mauro Tosti Croce, Direzione Generale degli Archivi, *I beni musicali tra archivi e biblioteche: la necessità di un'integrazione* ha approfondito capacità e funzionamento di un portale duttile e di amplissima applicazione per gli archivi d'interesse musicale, che è insieme il primo tentativo di mappare e descrivere tali fonti d'archivio, ovunque ubicate.

Dalla vivace e interessante discussione sono emersi punti di contatto che potranno avviare ulteriori sviluppi e collaborazioni tra questi sistemi, con successive prospettive di lavoro e di interventi sul patrimonio musicale italiano.

ALESSANDRA CHIARELLI

*tRatti d'Europa in musica*

*Giornata di studi e musica  
Modena, 5 ottobre 2013  
Palazzo dei Musei, Piazza S. Agostino 337*

Anche nel 2013 si è tenuta la Giornata dedicata alla musica, organizzata dagli Istituti di cultura modenese, del Ministero per i Beni e le Attività culturali (Archivio di Stato di Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Soprintendenza ai Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici) e del Comune (Archivio Storico Comunale), con la collaborazione del Dipartimento di Storie e Metodi della Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna e del CUBEC - Accademia di Belcanto Mirella Freni di Modena.

L'iniziativa del 2013 fa capo al Comitato scientifico e organizzativo composto da Franca Baldelli Archivio Storico Comunale di Modena, Luca Bellingeri Biblioteca Estense Universitaria, Stefano Casciu Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, Alessandra Chiarelli Musicologa, collaboratrice Biblioteca Estense Universitaria e Archivio di Stato di Modena, Carla Di Francesco Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Euride Fregni Archivio di Stato di Modena, Angelo Pompilio Università di Bologna, Anna Rosa Venturi Scuola dell'Archivio di Stato di Modena. Coordinamento: Patrizia Cremonini Archivio di Stato di Modena, Paola Ferrari Parole facili per comunicare

Negli anni precedenti l'appuntamento annuale (iniziato nel 2008 e fondato sulla collaborazione dell'Archivio di Stato di Modena e della Biblioteca Estense Universitaria con il Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali, Università di Bologna - sede di Ravenna, con la partecipazione dell'Archivio Storico Comunale) si è configurato come un incontro di studi sul patrimonio musicale estense. Dal 2010 si è ampliato in un percorso di completa valorizzazione, dal recupero e dall'indagine sulle fonti all'esposizione delle medesime, fino alla logica conclusione dell'esecuzione musicale, con la collaborazione, volta per volta, del Museo Civico e dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vecchi-Tonelli". Questo modello è proseguito finora; del pari, il coinvolgimento a tutto campo degli Istituti modenese e la loro prevalente collocazione nel

Palazzo dei Musei hanno indotto a mantenere questo come sede delle attività.

La giornata 2013 si è dunque articolata in una serie di manifestazioni di varia natura, con il *Programma* seguente.

*Incontro di studi “tRatti d’Europa in Musica”*

Palazzo dei Musei, Sala dell’Oratorio

L’iniziativa, a cura dell’Archivio di Stato di Modena, della Biblioteca Estense Universitaria e del Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sede di Ravenna, si è aperta con i saluti dei capi di istituto e si è articolata in sei relazioni aggregate attorno al tema che ha caratterizzato nel 2013 le iniziative culturali modenesi, ossia il “Ratto d’Europa”.

L’insieme degli interventi declina in musica questa tematica, mettendo in luce le varie specie di contatti europei nella vita musicale modenese, da quelli più scontati a quelli meno immediati; poiché essi si concretano con maggiore varietà (e - va detto - minore notorietà) tra fine Sette e Ottocento, si è preferito porre l’accento su questo periodo. Si va così dalla circolazione di artisti di musica, usuale ma pur tale da mettere in luce il buon livello del teatro modenese e delle attività aggregate, e dagli ovvi legami dinastici tuttavia con risvolti di forte valenza culturale (circoli privati e salotti con ospiti internazionali, fondati sulle personalità che ne reggono le fila; nuclei di fonti musicali che arrivano a Modena per il tramite asburgico, portando testimonianze di grande valore della musica europea nel tardo Settecento), fino all’eco modenese di temi ampiamente circolanti nella produzione del periodo (come quello del *Disertore*, fonte di una congerie di opere) e al mondo professionale coevo, tra musica sacra, didattica e pratica musicale, in teatro e fuori.

Il tutto si è articolato secondo i seguenti interventi. Da alcuni di questi i relatori hanno tratto contributi scritti che trovano spazio qui di seguito.

*Fuori e dentro il Teatro, artisti circolanti in Europa* di Franca Baldelli (Archivio Storico Comunale di Modena)

*Circoli privati nella Modena del primo Ottocento fra scienza cultura e musica* di Anna Rosa Venturi (Scuola dell’Archivio di Stato di Modena);

*Un salotto modenese con ospiti internazionali* di Carlida Steffan (Istituto Superiore di Studi musicali “Vecchi-Tonelli”, Modena);

*Il soggetto operistico del “Disertore” tra Modena e l’Europa* di Barbara Cipollone (musicologa e catalogatrice musicale);

*«Quelli della cappella musicale». Esperienze, relazioni e riflessi europei nella carriera di Bonifazio Asioli* di Raffaele De Luca (musicologo e catalogatore musicale);

*Un nucleo di musica mitteleuropea del tardo tardo Settecento: percorsi e punti salienti* di Alessandra Chiarelli (musicologa, consulente Biblioteca Estense Universitaria e Archivio di Stato di Modena).

*Mostra Fuori e dentro il Teatro, artisti circolanti in Europa*  
presso l'Archivio Storico Comunale di Modena

Nel pomeriggio si è aperta l'esposizione che ha presentato in modo più evidente le fonti alle quali si era fatto cenno nella corrispondente relazione della mattina.

*Lezione-concerto*  
*degli allievi dell'Accademia del Belcanto Mirella Freni*

Nella serata le esecuzioni, corredate delle osservazioni della grande cantante modenese, hanno costituito il punto di arrivo ideale e completo del percorso culturale dalle fonti al suono, che caratterizza l'insieme delle iniziative.